



Regione Lombardia

Assessore Gallera

Caldo: piano straordinario con ATS e ASST per affrontare i picchi *Massima attenzione soggetti più 'fragili'*

Negli ospedali attività prosegue a pieno regione anche in estate

L'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera, ha chiesto alle ATS e alle ASST di predisporre un piano 'ad hoc' e di **avere un'attenzione particolare per la popolazione 'sensibile', soprattutto anziani o affetti da patologie respiratorie**, per affrontare l'ondata di caldo che sta interessando in questi giorni l'intero territorio. In questo quadro risulta fondamentale anche la collaborazione con i Comuni così da rendere più incisivi e rapidi gli interventi.

ALZATI I LIVELLI DI GUARDIA - "Già da qualche settimana - ha detto Gallera - abbiamo chiesto a tutto il sistema sanitario lombardo di attivarsi per prevenire eventuali situazioni di emergenza e/o criticità. E' stato predisposto un piano ad hoc che alza i livelli di attenzione e soprattutto garantisce che non ci saranno tagli dei servizi".

GRANDISSIMA ATTENZIONE SU SOGGETTI PIU' A RISCHIO - "L'attenzione nei confronti della singola persona si sviluppa ad altissimo livello - ha sottolineato - tant'è che **dall'ATS sono state predisposte le liste dei soggetti anziani suscettibili agli effetti del caldo**: veri e propri elenchi nominativi che includono le persone che, a seguito di particolari caratteristiche individuali, presentano un elevato rischio di subire gli effetti negativi dell'esposizione al caldo".

LE INDICAZIONI PER FRONTEGGIARE LE ONDATE DI CALDO - L'ATS Città Metropolitana di Milano gestisce il piano di interventi per la prevenzione e il contenimento degli effetti sulla salute umana delle ondate di calore e degli eccessi di caldo estivo tramite l'identificazione della popolazione fragile e dei soggetti in carico ai servizi sociosanitari e sociali e la gestione di un sistema di previsione degli effetti avversi sulla popolazione.

L'IDENTIFICAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI - Le liste sono dunque preparate per facilitare l'individuazione, da parte degli operatori sanitari e sociali, delle persone più esposte a ondate di calore, sulle quali orientare gli interventi di prevenzione durante i periodi estivi di emergenza climatica. L'identificazione viene effettuata tenendo conto delle caratteristiche personali e sociali (età, genere, isolamento, deprivazione sociale, basso reddito economico) e condizioni di salute (cardiopatie, patologie del circolo coronarico, polmonare e cerebrale, disturbi della coagulazione, disturbi dell'equilibrio idrico-elettrolitico (disidratazione, ipovolemia, ecc.), disturbi metabolici ormonali (diabete, malattie della tiroide, ecc.), disturbi neurologici e della personalità (demenze, psicosi, ecc.), malattie polmonari (BPCO, enfisema, ecc.), consumo cronico di alcuni tipi di farmaci per fini terapeutici).

L'INTERAZIONE CON I COMUNI - L'interazione con i comuni prevede una collaborazione che consenta di avere informazioni sociodemografiche dei soggetti in carico ai servizi sociali sui quali orientare gli interventi di prevenzione durante i periodi estivi di emergenza climatica.

ALCUNI CONSIGLI UTILI - E' stato diramato anche vademecum che consente di alleviare i picchi di calore:

- bere spesso acqua durante la giornata
- evitare di uscire e svolgere attività fisica nelle ore più calde
- prestare attenzione quando si passi da un ambiente molto caldo a uno con aria condizionata
- proteggersi con cappelli e occhiali scuri durante le uscite diurne
- impostare il climatizzatore, abbassando solo di alcuni gradi la temperatura rispetto a quella esterna
- indossare preferibilmente indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali (lino o cotone) evitando le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione
- bagnare spesso i polsi e le braccia con acqua fresca, o il viso in caso di mal di testa provocato da colpo di calore, per abbassare la temperatura corporea
- consultare il medico in caso di pressione alta (ipertensione arteriosa) senza interrompere o sostituire di propria iniziativa la terapia
- evitare di assumere regolarmente integratori salini senza consultare il medico curante.

L'ATTIVITA' DEGLI OSPEDALI - Nel periodo estivo gli ospedali pubblici di Milano e dell'area metropolitana garantiranno i servizi necessari. In agosto, in particolare, il 70 % dei posti letto rimarrà attivo e operante.

I POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI E I SERVIZI ESTIVI - "Grazie a un'attenta e oculata opera di programmazione - ha spiegato Gallera - i servizi importanti e necessari rimarranno operativi senza penalizzazioni per i cittadini e per i pazienti, e saranno garantite le attività legate alle urgenze. Dei 9.670 posti letto attivi durante l'anno negli ospedali pubblici, a giugno ne rimangono funzionanti 9.532 (96%), a luglio 9.006 (92%), in agosto 7072 (71%) e a settembre 9.454 (95%)".



Regione Lombardia

"In agosto la **riduzione riguarderà soprattutto i servizi chirurgici a bassa intensità**, che sono quindi programmabili, mentre le terapie intensive e i reparti di medicina, che afferiscono ai servizi urgenti, manterranno l'80% delle attività. Così come il pronto soccorso saranno attrezzati per far fronte alle criticità legate alle ondate di caldo, soprattutto per i cittadini più anziani oppure con patologie respiratorie particolari".

POTENZIATA ANCHE L'ATTIVITA' NELLE LOCALITA' TURISTICHE -"Alla garanzia dei posti letto nelle città - ha concluso l'assessore - si abbina un potenziamento delle attività socio sanitarie nelle località turistiche della Lombardia, con medici di base in servizio anche durante il fine settimana e ambulatori aperti con orari potenziato, in base alle indicazioni delle ATS interessate".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 27 giugno 2019)